



Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado
Via Ruggero Marturano, 77/79 – 90142 Palermo
Telefono 0916374806 -Fax 0916379151
Email: paic89900q@istruzione.it - paic89900q@pec.istruzione.it
Sito web: www.abbaalighieri.edu.it
Cod. Fisc.: 97239910827 Codice Univoco: UFGUKR

Al Collegio dei Docenti
alle famiglie
agli studenti
alla Dsga
al personale ATA
all'Albo

Oggetto: Atto di Indirizzo per la predisposizione del Piano triennale dell'Offerta Formativa (art. 3, DPR 275/1999 come modificato dall'art. 1, c. 14, Legge 107/2015).

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il DPR n. 275/1999, - Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTA la Legge n. 107/2015 - *Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*;

VISTO il DPR n. 80/2013 - *Regolamento sul Sistema nazionale di valutazione in materia di istruzione e formazione*;

VISTO il DM del 19 ottobre 2016, n.797 - *Piano per la formazione dei docenti*;

VISTO il DLgs n. 60/2017, - *Norme sulla promozione della cultura umanistica, sulla valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali e sul sostegno della creatività*;

VISTO il DLgs n. 62/2017- *Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato*;

VISTO il DLgs n. 66/2017- *Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità*;

VISTA la Nota 28 febbraio 2017, AOODGOSV 2182, sullo sviluppo del Sistema Nazionale di Valutazione;

VISTO il CCNL 2016-2018;

VISTA la Nota 17/05/2018,AOODPIT1143 avente oggetto: *L'autonomia scolastica quale fondamento per il successo formativo di ognuno*;

VISTO il DLgs n. 82/2005, (come modificato dal DLgs n. 179/2016, e dal DLgs n. 217/2017) - *Codice dell'amministrazione digitale*;

TENUTO CONTO delle proposte e dei pareri pervenuti dagli Enti Locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori e degli studenti;

PRESO ATTO che la Legge 107/2015 prevede che:

- le istituzioni scolastiche predispongano, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa (PTOF);
- il PTOF debba essere elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
- il PTOF debba essere approvato dal Consiglio d'Istituto;
- il PTOF venga sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;
- una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il PTOF sia pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;
- il PTOF possa essere rivisto annualmente entro il mese di ottobre.

AL FINE di garantire l'esercizio dell'autonomia didattica del Collegio dei docenti e la libertà di insegnamento dei singoli docenti, intesa anche come libertà di ricerca e innovazione metodologica e didattica e di contribuire alla piena realizzazione di diritti costituzionalmente riconosciuti (libertà di insegnamento, diritto allo studio, successo formativo);

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1, co. 14, L n. 107/2015, il seguente:

ATTO D'INDIRIZZO

PER LE ATTIVITÀ DELLA SCUOLA E LE SCELTE DI GESTIONE E DI AMMINISTRAZIONE

L'OFFERTA FORMATIVA

AZIONI PROPEDEUTICHE AL PTOF

Esiti del RAV: Priorità ed Obiettivi di processo

Particolare cura sarà posta nella progettazione dell'offerta formativa triennale alle priorità individuate mediante il RAV, alla lettura degli obiettivi di gestione - conduzione e ai conseguenti obiettivi di processo

1. *Dagli Obiettivi di processo ai Traguardi di miglioramento*
2. *Pianificazione delle azioni*
3. *Valutazione periodica avanzamento*
4. *Documentazione attività Nucleo di valutazione*

Nel piano triennale si espliciteranno le azioni riferite ai traguardi di miglioramento e per ogni attività programmata si riferirà a quale azione o traguardo tende.

LE SCELTE STRATEGICHE

Definizione della mission ed individuazione della vision: con l'indicazione di alcune linee di intervento e di riferimento che possono definire nel loro articolarsi la SPECIFICITA' DELLA MISSIONE E DELLA VISIONE DELLA NOSTRA SCUOLA:

- ✓ Innovazione tecnologica didattica e metodologica
- ✓ Curricolo globale per le competenze
- ✓ Inclusione e valorizzazione
- ✓ Educazione Alla Cittadinanza Attiva
- ✓ Valutazione e Orientamento

la finalità prioritaria sarà quella di elevare la qualità dell'offerta didattica e la sua personalizzazione, cosicché gli allievi possano conseguire livelli di conoscenza, abilità e competenza tali da garantirne il successo formativo.

Linea di indirizzo: **INNOVAZIONE TECNOLOGICA DIDATTICA METODOLOGICA**

In merito alle attrezzature e infrastrutture materiali - innovazione tecnologica- si rileva la crescente importanza di un utilizzo diffuso delle risorse digitali.

Si tratterà quindi di analizzare quali siano le necessità più urgenti e con potenziale maggiore impatto, in modo da poter poi destinare ad esse le progettualità e le risorse che man mano si renderanno disponibili, ad esempio nell'allestimento di biblioteche scolastiche, sia alla scuola secondaria che alla scuola primaria.

Si dovrà pertanto aumentare l'impegno complessivo dell'istituzione nella diffusione dell'innovazione didattica a tutte le classi e a tutti gli ambiti disciplinari con particolare attenzione al coordinamento del PNSD e al contemporaneo sviluppo delle idee adottate che possono portare alla trasformazione dei tempi, spazi, metodi del fare scuola. Le azioni di formazione dei docenti saranno collegate principalmente a questa linea di indirizzo.

Linea di indirizzo **CURRICOLO GLOBALE PER LE COMPETENZE**

La piena realizzazione del curricolo per competenze nell'ottica dell'APPROCCIO GLOBALE AL CURRICOLO, inteso come espressione di autonomia e di flessibilità della nostra scuola, faranno emergere l'identità culturale, educativa e progettuale della scuola, e troveranno nella gestione dell'organico dell'autonomia lo strumento privilegiato di attuazione delle scelte compiute per il successo formativo degli alunni.

La **PROGRAMMAZIONE PER COMPETENZE** mirerà a superare la logica della programmazione individuale, disciplinare e di classe e a far sì che tutta la scuola operi in modo unitario, nel rispetto delle Indicazioni nazionali e in un'ottica di apprendimento permanente.

Si opererà tenendo presente che attualmente la normativa prescrive di **certificare le competenze in uscita dalla Scuola primaria e dalla Scuola secondaria di primo grado**

Il DM 139/07 indica, infatti, le competenze riferite ai quattro assi culturali (linguaggi, matematica, scientifico-tecnologico, storico-sociale) e prevede **otto competenze di cittadinanza** da conseguire al termine dell'obbligo: comunicare, imparare a imparare, risolvere problemi, progettare, acquisire e interpretare l'informazione, costruire nessi e relazioni, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile.

Si suggerisce di creare un gruppo di lavoro che porti a compimento il processo sopra evidenziato rendendo operativi i documenti che si predisporranno come parte integrante del PTOF

In base alle priorità strategiche, il Collegio dei Docenti stabilirà i criteri per selezionare dei progetti di attività extracurricolari che devono essere interconnessi con il curricolo e non pesare eccessivamente sulle famiglie in relazione ai costi.

Linea di indirizzo **INCLUSIONE E VALORIZZAZIONE**

Il Collegio docenti confermerà il costante impegno per l'**inclusione** mettendo a sistema le azioni già in essere e/o in fase di avvio, individuando tempestivamente possibili situazioni di disagio,

riconoscendo i bisogni educativi speciali e supportando gli alunni che hanno bisogno di particolari cure e attenzioni.

Il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti che necessitano di inclusione sarà costantemente monitorato.

Si promuoveranno il rispetto delle differenze e della **diversità culturale**, la nostra scuola comunità deve essere il luogo dell'inclusione, dell'integrazione, della crescita e dello sviluppo collettivo e individuale. Nessuno deve essere lasciato indietro, non devono esistere barriere di alcun tipo che impediscano ad ogni singolo allievo il pieno godimento dell'apprendimento.

L'offerta formativa, l'innovazione didattica e degli ambienti per l'apprendimento saranno infatti finalizzate ad abbattere la **DISPERSIONE SCOLASTICA**, che se pur presentandosi in bassa percentuale, può e deve essere prevenuta attraverso una Scuola Accogliente, motivante e gratificante per tutti gli allievi e attraverso la progettazione di attività di rinforzo e recupero degli apprendimenti.

Particolare attenzione sarà posta alla valorizzazione dei talenti e delle **eccellenze** e di tutti i tipi di potenzialità attraverso: la promozione della partecipazione a concorsi, gare locali e nazionali, un orientamento in uscita per gli allievi eccellenti, la didattica per gruppi di livello, anche per classi aperte,

Per la realizzazione dei percorsi di inclusione e di eccellenza che saranno rivolti a tutti gli alunni, si utilizzerà al meglio l'organico dell'autonomia e di potenziamento.

Linea di indirizzo **EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA ATTIVA**

In base alle priorità strategiche individuate, il curricolo, i progetti extracurricolari e le unità didattiche trasversali curate dal consiglio di classe saranno volte a potenziare una o più specifiche competenze chiave di cittadinanza, anche in relazione con gli obiettivi dell'Agenda 2030 recepiti dal MIUR nel *Piano per l'Educazione alla Sostenibilità* e con la Raccomandazione del consiglio dell'Unione Europea relative alle competenze chiave per l'apprendimento permanente (2018) (imparare ad imparare ecc.).

Linea di indirizzo **VALUTAZIONE E ORIENTAMENTO**

Promozione e realizzazione di una progettualità per una sistematica attività di autovalutazione.

Promozione di prassi e regole condivise di valutazione degli alunni (elaborazione degli allegati al PTOF) e definizione di competenze richieste agli alunni.

Definizione degli strumenti per misurare gli esiti a distanza degli alunni attraverso l'elaborazione di prove strutturate e standardizzate e di modalità di verifica con griglie di correzione condivise.

Strutturazione di un percorso di orientamento in uscita sistematico e graduale.

AREA ORGANIZZATIVO-GESTIONALE

Le azioni da prevedere in questa area saranno finalizzate a:

- promuovere l'immagine della scuola;
- potenziare la comunicazione intra ed extrascolastica (sito web, posta elettronica, area riservata, protocollo informatico, dematerializzazione);
- migliorare l'azione della scuola sul territorio (reti, partenariati, accordi di programma, protocolli d'intesa);
- diffondere la rendicontazione sociale mediante la pubblicazione e diffusione dei risultati raggiunti;
- promuovere azioni funzionali allo sviluppo della cultura della sicurezza nei lavoratori e negli alunni;
- promuovere un organigramma di funzioni e ruoli consoni con le finalità del PTOF;
- partecipare in modo attivo alle reti di scuole nazionali e territoriali;

- promuovere la costruzione di una comunità educante, attraverso una reale integrazione col territorio e il rafforzamento dell'alleanza scuola-famiglia. Si incrementerà la partecipazione delle famiglie alla vita della scuola, con il coinvolgimento nella progettazione e nello sviluppo dei processi chiave nelle azioni formative e nei progetti didattici, in primo luogo con la sottoscrizione del PATTO educativo di corresponsabilità;
- potenziare i rapporti con le famiglie, rafforzando e introducendo migliori strumenti di comunicazione che deve essere tempestiva e esaustiva, relativamente alle valutazioni degli alunni, alle schede di comunicazione alle famiglie, alle assemblee periodiche e ai colloqui individuali.
- creare ambienti di apprendimento coerenti con metodologie didattiche innovative che privilegino approcci laboratoriali e potenziare le metodologie per svolgere la didattica laboratoriale anche in classe.
- potenziare le competenze matematico-logiche e scientifiche;
- sviluppare le competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
- prevenire e contrare la dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo e cyberbullismo;
- attivare corsi di formazione per docenti sulla progettazione per competenze, sui criteri di valutazione, sull'adozione di didattiche innovative e percorsi formativi innovativi per migliorare la professionalità teorico-metodologico e didattica;
- curare l'Orientamento con interventi per favorire il passaggio degli alunni da un ordine di scuola all'altro

Il Collegio docenti è invitato a riservare una attenta analisi al presente atto di indirizzo, in modo da assumere deliberazioni che favoriscano la correttezza, l'efficacia, l'efficienza, l'imparzialità e la trasparenza dovute.

Consapevole dell'impegno che i nuovi adempimenti comportano per il Collegio Docenti e dell'attenzione con cui il personale docente assolve normalmente ai propri doveri, il Dirigente Scolastico apprezza la competente collaborazione e auspica che il lavoro di ognuno possa contribuire al miglioramento complessivo della qualità dell'Offerta Formativa della scuola.

Il Dirigente Scolastico

Anna Maria Faccini

firmato digitalmente